

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Le detrazioni Irpef
per le spese di istruzione

Nuovo Codice Appalti:
le principali misure di interesse
per le piccole imprese

Tirocini, un'opportunità
per le imprese

SAN.ARTI., iscrizione e rinnovo
per titolari, soci,
collaboratori e familiari



Licenze

- **Cedo** per raggiunti limiti di età negozio di parrucchiera con avviamento quarantennale 40 mq vicino stazione ferroviaria Monfalcone. Per informazioni Tel. 0481 790192 o 348 3687156.
- **Vendo** licenza illimitata (con o senza autocarro) per attività di auto-transporto merci conto terzi. 368 944792.
- **Affitto** 3 poltrone per parrucchiere unisex oppure un posto per manicure, in via C. Percoto a Udine. Se interessati, Tel. 0432 508607.
- Per problemi familiari, **cedesi** avviato negozio di salumi e formaggi in Udine, adatto ad una conduzione familiare, prezzo interessante, attrezzatura quasi nuova. Per info e visite sul posto Tel. 347 2231896.
- **Cedo** avviata attività di parrucchiera in Udine Centro (Corte Savorngan). Per contatti telefonare al numero 0432.501664

Immobili / Proprietà

- **Affitto/Vendo** nel cuore commerciale di Tavagnacco, in via Nazionale, bel locale di 235 mq con vetrine e parti esterne, completo di impianti, disposizioni logistiche e ampio parcheggio clienti, idoneo anche per attività di installazioni con vendita materiali. Per informazioni chiamare Tel. 333 3283264.
- **Cerco** spazio coperto in affitto, con pavimento non piastrellato per uso attività sportiva. Anche ex capannoni o depositi. Zona Basso Friuli. Tel. 338 3226525
- Vero affare! **Vendo** capannone industriale a Pinzano al Tagl.to composto da 4 fabbricati: mq. 750 (fabricato a) mq. 350 (fabric.b) mq. 103 (uffici/appartamento) mq. 67 (deposito) su una superficie di mq 5.000 c.ca + mq. 3170 di prato. Prezzo 80.000 euro trattabili. Per info Tel. 0434 371211
- **Cedo** società artigiana storica e/o capannone antisismico mq 600 +300 con carro ponte 3T - park - uffici - spogliatoi - sala mostra - scoperto recintato - 150 mt da S.S. 54 Udine-Cividale, zona Moimacco. Info. 338 8273510
- **Vendo/Affitto** capannone artigianale a Cordovado zona artigianale, mq 516 coperto, uffici 25 mq, magazzino 19 mq, bagno 7 mq. Soppalco, area esterna 985 mq. Completo gru a ponte bitrave kg 2500. Per info 335.5349116 - 335.7836814.
- **Vendo** capannone adibito a officina carpenteria, tornio, fresa. Zona Majano. Tel. 334 8741450.

Automezzi

- **Vendo** autocarro Fiat TECTOR 75 q a pieno carico con licenza fino a 115 q ed eventuale lavoro. Tel. 347 5335029 e chiedere di Italo.
- **Vendo** causa inutilizzo Peugeot Boxer 330 L1H1 a gasolio - cilind. 2200 - potenza 74 Kw 100 cv. Immatricolato 30.12.2011 - Km

23.316. Rullo, pianale multistrato, rivestimento alluminio. € 12.500 + iva, trattabili. Per info: tel. 0434.247103.

- **Cedo** Fiat Daily cassone lungo con gru Fassi 20 + carrello rimorchio + cartellone pubblicitario bifacciale utilizzabile su entrambi i lati. Info 338 8273510.
- **Vendo** Iveco Daily 35,8 - furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 +iva trattabili. Tel. 0434.363149.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** sega combinata troncatrice e a banco DE WALT 743 Z a € 780,00 praticamente nuova. Tel. 0432 732412
- Causa cessata attività di puliscecco a Trieste, **cedo** gratuitamente, previo ritiro, macchina lavasecco Domini Kg 10 a circuito chiuso e pompa di calore. Due banchi stiro completi con ferro e smacchiatrice, 1 essiccatoio 5 Kg, stand, appendiabiti. Tutto funzionante. Per info: 349 1516985
- **Vendo** attrezzature uso estetico: luce pulsata per epilazione, ultrasuoni per modellamento, pressoterapia per drenaggio, autoclave per sterilizzazione; per informazioni contattare il numero 0481 92349.
- **Vendo** la seguente attrezzatura: caricatore semovente modello SOLMEC S 130 - pala gommata FIAT HITACHI FR 160.2 - contenitore metallico modello DIESEL TANK DI 35 per carburante liquido, capacità litri 3380 - pianale in ferro per autocarro con impianto scarrabile. Tel. 347 7152064.
- **Vendo** attrezzatura e componenti di arredo per ACCONCIATORI in ottimo stato (specchiere, poltrone e lava teste). Per maggiori informazioni contattare il numero 0481779807 orari salone.

Varie

- Azienda di trasporto e logistica specializzata nella grande distribuzione alimentare **cerca** padroncini o aziende con motrice m. 9,60 frigo in FNA munite di sponda idraulica, da inserire nelle linee di distribuzione di tutto il territorio regionale con sede in zona Udine, Pordenone e Trieste. Inviare presentazione aziendale o visura camerale aggiornata con relativi contatti telefonici a selezione.grandedistribuzione@gmail.com
- **Cerco** artigiani con attestato ponteggi. Inviare c.v. a: casanaservice@gmail.com
- **Offro** noleggio con o senza autista di furgoni aperti, chiusi, ribaltabili o con gru; tutti patente B. Per maggiori informazioni chiamare lo 0432 670083 o scrivere a info@pmpnoleggi.com
- **Vendo** ponteggi di marca Lama in alluminio e di marca Ceta. Per info e visione: 338 7615942 a Moimacco.

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XVI - N. 5 - 2016

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo
Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:
Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Ketty Downey, Michele Feresin, Luca
Matelich, Oliviero Pevero, Raffaella Pompei

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Scadenze di giugno 2016 pag. 4

Le detrazioni Irpef per le spese di istruzione pag. 5

Categorie

Nuovo Codice Appalti: le principali misure di interesse per le piccole imprese pag. 6

Approvati tre bandi regionali per contributi su ricerca sviluppo - innovazione pag. 8

Trasporto di familiari sull'autocarro: fermato il mezzo per un mese pag. 8

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di giugno 2016 pag. 9

Normative

Garanzie Giovani, previsto il Superbonus per la trasformazione dei tirocini pag. 9

Collaborazioni coordinate e continuative, chiarimenti ministeriali pag. 10

SAN.ART., iscrizione e rinnovo per titolari, soci, collaboratori e familiari pag. 11

Collocamento obbligatorio, autocertificazione all'esonero per addetti a lavorazioni pericolose solo per aziende con oltre 35 dipendenti pag. 12

Tirocini, un'opportunità per le imprese pag. 13

Dalle province

pag. 14

Federazione Regionale

pag. 20



Scadenze di giugno 2016

Giovedì 16 giugno

Versamenti IVA, ritenute e contributi previdenziali: versamento unitario:

- dell'**IVA** relativa al mese di maggio;
- della **4^a rata del saldo IVA** 2015 per chi ha scelto il pagamento rateale;
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di maggio;
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di maggio;
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in maggio ai lavoratori parasubordinati;
- dei **contributi** dovuti per i compensi corrisposti in maggio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5000;

UNICO 2016: versamento senza maggiorazione dello 0,40% relativo ai seguenti tributi:

- **IRPEF o IRES** (saldo 2015 e primo acconto 2016);
 - **IVA annuale** relativa al 2015 con la maggiorazione dell'1,20% (0,40 % per mese o frazione di mese successiva al 16/3);
 - imposte sostitutive liquidate in dichiarazione dei redditi:
 - **cedolare secca** (saldo 2015 e primo acconto 2016);
 - imposte contribuenti **nuovi minimi e forfetari** (saldo 2015 e primo acconto 2016);
 - imposta sul valore degli immobili situati all'estero da parte dei soggetti residenti (saldo 2015 e primo acconto 2016);
 - imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero da parte dei soggetti residenti (saldo 2015 e primo acconto 2016);
 - imposta sostitutiva rivalutazione facoltativa beni aziendali;
 - **rate** successive alla prima relative alla **rettifica IVA contribuenti nuovi minimi**;
 - **acconto** del 20% dell'imposta sui redditi assoggettati a **tassazione separata**;
 - saldo 2015 e del primo acconto 2016 dei **contributi INPS** dovuti da artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale e dai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata;
 - **studi di settore:** versamento IVA su adeguamento;
 - **IRAP** versamento del saldo 2015 e del primo acconto 2016.
- CCIAA:** versamento con modello F24 senza maggiorazione dello 0,40% del diritto annuale per il 2016.
- IMU:** pagamento della prima rata o in unica soluzione dell'imposta dovuta per il 2016.
- TASI:** pagamento della prima rata o in unica soluzione dell'imposta dovuta per il 2016.

Lunedì 20 giugno

Conai: presentazione dell'apposita dichiarazione relativa al mese di maggio.

Scadenze di sabato 25 giugno prorogate a lunedì 27 giugno

Elenchi INTRASTAT: presentazione, da parte degli operatori con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracee effettuate in maggio.

Giovedì 30 giugno

Imposta sulla pubblicità: versamento della 3^a rata da parte dei soggetti che hanno scelto di versare l'imposta a rate trimestrali.

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/06/2016 in mancanza di opzione per la cedolare secca.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di maggio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS.

Unico 2016: presentazione in posta da parte dei soggetti non tenuti all'invio telematico che scelgono la presentazione su supporto cartaceo.

Comunicazione acquisti da San Marino: invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'iva da parte del cedente, registrati a giugno.

Comunicazione leasing e noleggi: se non già segnalati in aprile con la comunicazione relativa allo spesometro vanno inviati i dati dei contratti stipulati nel 2015, da parte delle società di leasing e da parte degli operatori esercenti l'attività di locazione e/o di noleggio di autovetture, caravan, unità da diporto e aeromobili.

Rivalutazione partecipazioni e terreni non aziendali: versamento della prima o unica rata di imposta sostitutiva per chi ha effettuato la rivalutazione al 1/1/2016, della seconda rata per chi ha effettuato la rivalutazione al 1/1/2015 e della terza rata per chi ha effettuato la rivalutazione al 1/1/2014 e ha scelto il pagamento a rate.

IMU-TASI: presentazione in Comune della dichiarazione per gli immobili per i quali si sono verificate variazioni nel corso del 2015 (compresi fabbricati gruppo D non accatastati delle imprese). Per far valere l'esenzione IMU vanno segnalati dalle imprese edili anche gli immobili, mai locati, costruiti o ristrutturati per la rivendita.

Sconto sul gasolio: presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza da parte degli autotrasportatori (conto proprio e conto terzi) con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate per il rimborso del credito 2014 non utilizzato in compensazione entro il 31/12/2015.



Le detrazioni Irpef per le spese di istruzione

Detrazione per la frequenza dei corsi universitari privati

Con il decreto 288 del 29 aprile 2016 del Ministero dell'Istruzione sono stati stabiliti i seguenti limiti di detraibilità, per il 2015, delle tasse e contributi di iscrizione per la frequenza dei corsi di laurea, delle università non statali:

AREA DISCIPLINARE CORSI DI ISTRUZIONE	NORD	CENTRO	SUD E ISOLE
Medica	3.700	2.900	1.800
Sanitaria	2.600	2.200	1.600
Scientifico-Tecnologica	3.500	2.400	1.600
Umanistico-sociale	2.800	2.300	1.500

Per gli studenti iscritti ai corsi di dottorato, di specializzazione e ai master universitari di primo e secondo livello, la spesa massima di detraibilità è di 3.700 euro per i corsi e i master con sede in regioni del Nord, di 2.900 euro per il Centro e di 1.800 euro per il Sud e le Isole.

Nell'allegato 1 al decreto sono riportate le classi di laurea afferenti alle diverse aree disciplinari e le zone geografiche di riferimento delle regioni.

Ai suddetti importi va sommato l'importo relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio di cui all'articolo 3 della legge 549/1995.

Il decreto è stato emanato in base alla previsione contenuta nella legge di stabilità 2016, con cui, attraverso una modifica della lettera e) dell'art. 15 del DPR 917/1986, è stato appunto previsto che già a partire dal 2015, la detraibilità delle spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università private avvenga in misura non superiore a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà con decreto del ministero dell'Istruzione. In precedenza invece le spese per la frequenza dei corsi delle università private erano detraibili in misura non superiore a quelle sostenute nell'università statale più vicina a quella frequentata, in base all'affinità del corso di studi seguito.

Con la circolare 18 del 6/5/2016 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che:

- per i corsi universitari frequentati all'estero occorre fare riferimento all'importo massimo stabilito per la frequenza di corsi di istruzione appartenenti alla medesima area disciplinare e alla zona geografica in cui ricade il domicilio fiscale del contribuente;
- le spese per i corsi di laurea in teologia presso le università Pontificie sono detraibili nella misura stabilita per corsi dell'area "Umanistico-sociale" e che come zona geografica di riferimento debba essere individuata quella della regione in cui si svolge il corso di studi anche nel caso in cui il corso sia tenuto presso lo Stato Città del Vaticano;
- ai fini della detrazione delle spese relative ai corsi di laurea di università telematiche i limiti di spesa vanno individuati facendo riferimento all'area tematica del corso e alla regione in cui ha sede legale l'università.

Detrazione delle spese di frequenza scolastica

Si ricorda che la detraibilità ai fini IRPEF delle spese d'istruzione è stata recentemente estesa dalla legge 107/2015 che ha previsto, con l'introduzione della lettera e-bis nell'art. 15 del DPR 917/1986, la detraibilità dal 2015 delle spese per la

frequenza delle scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione per un importo annuo non superiore a 400 euro per alunno o studente. Tra queste spese rientrano, oltre alle tasse di iscrizione e di frequenza, anche quelle per la mensa scolastica, secondo il chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate con la circolare 3/2016.

Si ricorda che invece per i contributi volontari consistenti in erogazioni liberali finalizzate all'innovazione tecnologica (es. acquisto di cartucce stampanti), all'edilizia scolastica (es. pagamento piccoli e urgenti lavori di manutenzione o di riparazione), all'ampliamento dell'offerta formativa (es. acquisto di fotocopie per verifiche o approfondimenti) spetta la detrazione del 19% senza limite di importo prevista dalla lettera i-octies) dell'art. 15 del DPR 917/1986, detrazione relativa appunto alle erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritarie senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione.

Con la circolare 18 del 6/5/2016 l'Agenzia delle Entrate ha fornito i seguenti chiarimenti con riferimento alle spese per il servizio di mensa:

- le spese sostenute per la mensa scolastica possono essere detratte anche se il servizio è reso tramite il Comune o altri soggetti terzi rispetto alla scuola e non è necessario che il servizio di ristorazione scolastica sia deliberato dagli organi di istituto, essendo istituzionalmente previsto dall'ordinamento scolastico per tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- la spesa può essere documentata mediante la ricevuta del bollettino postale o del bonifico bancario intestata al soggetto destinatario del pagamento (scuola, comune o altro fornitore del servizio) e deve riportare nella causale l'indicazione del servizio mensa, la scuola di frequenza e il nome e cognome dell'alunno (per il 2015, se la documentazione risulta incompleta i dati mancanti relativi all'alunno o alla scuola possono essere annotati dal contribuente sul documento di spesa);
- se è previsto il pagamento in contanti o con altre modalità (ad esempio, bancomat) o l'acquisto di buoni mensa in formato cartaceo o elettronico, la spesa può essere documentata mediante attestazione rilasciata dal soggetto che ha ricevuto il pagamento o dalla scuola, che certifichi l'ammontare della spesa sostenuta nell'anno e i dati dell'alunno o studente (tale attestazione è esente da bollo se viene specificato l'uso cui è destinata, ad esempio *per detrazione della spesa in sede di dichiarazione dei redditi*);
- la detrazione spetta al genitore al quale è intestato il documento comprovante la spesa e che se il documento che comprova la spesa è intestato al figlio, le spese devono essere ripartite tra i due genitori nella proporzione in cui le hanno effettivamente sostenute, annotando nel documento la percentuale di ripartizione della spesa se diversa dal 50% (si segnala che nelle istruzioni ministeriali alla compilazione della dichiarazione dei redditi con riferimento alle spese sostenute per i figli viene comunque chiarito che se uno dei due coniugi è fiscalmente a carico dell'altro, ai fini del calcolo della detrazione, quest'ultimo può considerare l'intero ammontare della spesa).



Nuovo Codice Appalti: le principali misure di interesse per le piccole imprese



Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 è entrata in vigore il 19 aprile u.s. la nuova disciplina che riforma il Codice dei contratti pubblici e recepisce le Direttive europee in materia di appalti e concessioni. Il lavoro di sensibilizzazione svolto da ANAEP e Confartigianato Nazionale ha consentito di favorire la partecipazione delle micro e piccole imprese agli appalti pubblici, come di seguito riportato.

Tra le misure più significative di interesse per le piccole imprese, segnaliamo le seguenti:

Suddivisione in lotti sia prestazionali che funzionali (art. 51, comma 1)

Al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali ovvero in lotti prestazionali in conformità alle categorie o specializzazioni. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. È fatto divieto alle stazioni appaltanti di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.

Pagamento diretto dei subappaltatori (art. 105, comma 13)

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Anticipazione del 20% del prezzo (art. 35 comma 18)

Sul valore stimato dell'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione

è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Procedura negoziata fino a 1 milione di euro (art. 36, comma 2)

Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

Confermato il criterio del massimo ribasso fino a 1 milione di euro (art. 95, comma 4)

Il criterio del minor prezzo può essere utilizzato: a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo; b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

Ripristinato il tetto del 30% del subappalto (art.105, comma 2)

Durante la scrittura del testo, il legislatore aveva inizialmente ipotizzato la cancellazione del limite al subappalto, con il rischio di alimentare le cosiddette 'scatole vuote'. Nella versione definitiva il tetto è stato fissato al 30%: lo stesso limite del Codice precedente che si riferiva però alla sola categoria prevalente mentre ora il tetto viene esteso 'all'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture'.

Rilascio dei CEL agli esecutori effettivi dei lavori (art. 105, comma 22)

Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.



Rating di impresa (art. 83 comma 10)

È istituito presso l'ANAC, il sistema del rating di impresa e delle relative penalità e premialità ai fini della qualificazione delle imprese. Tale sistema è connesso a requisiti reputazionali valutati sulla base di indici qualitativi e quantitativi, oggettivi e misurabili, nonché sulla base di accertamenti definitivi che esprimono la capacità strutturale e di affidabilità dell'impresa. L'ANAC definisce i requisiti reputazionali e i criteri di valutazione mediante linee guida adottate entro tre mesi. I requisiti reputazionali tengono conto del rating di legalità rilevato dall'ANAC, nonché dei precedenti comportamentali dell'impresa, con riferimento al rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti, all'incidenza del contenzioso sia in sede di partecipazione alle gare che in fase di esecuzione del contratto. Tengono conto altresì della regolarità contributiva.

Soccorso istruttorio (art. 83, comma 9)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e del documento di gara unico europeo obbliga il concorrente al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. La stazione appaltante assegna un termine, non oltre i dieci giorni, perché siano regolarizzate le dichiarazioni necessarie da

presentare con il documento comprovante il pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta solo in caso di regolarizzazione. Decorso il termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Verifica della congruità (art. 105, comma 16)

Viene riproposta la medesima formulazione contenuta all'art.118 comma 6 bis del vecchio Codice: 'il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili è verificata dalla Cassa edile'. Come rappresentato in sede di audizione, tale riproposizione appare incoerente con la nuova regolamentazione del DURC online messa a punto dal Ministero del Lavoro mediante il sistema interoperativo INPS-INAIL-CNCE e pertanto inapplicabile. Come è noto, il legislatore ha stabilito di non emanare un Regolamento di attuazione al nuovo Codice dei contratti, passando da un regime di norme rigide a un sistema di 'soft law', affidando all'Autorità anticorruzione (ANAC) il compito di predisporre apposite linee guida di carattere generale, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del Codice. Le linee guida sono adottate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti. Forniremo ulteriori informazioni sui prossimi numeri di Informimpresa.

Per la consultazione del Decreto e relativi allegati e tabelle si rimanda al link: **Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19-4-2016.**

**PER LE IMPRESE ARTIGIANE E LE PMI
SOLUZIONI PERSONALIZZATE**

FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA

Convenienza e rapidità di risposta per i tuoi investimenti in fattori produttivi anche usati. Vieni a trovarci presso l'Artigiancassa Point della Confartigianato della provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste. Scopri i nuovi prodotti a catalogo.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Approvati tre bandi regionali per contributi su ricerca - sviluppo - innovazione

La Giunta regionale ha approvato tre bandi in attuazione del POR FESR 2014-2020.

Il primo a valere sull'azione 1.1 "Sostegno per l'acquisto dei servizi per l'innovazione tecnologica, strategia, organizzativa e commerciale delle imprese".

Il secondo sull'azione 1.2 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative".

Il terzo sull'azione 1.3 "Sostegno alle attività collaborative di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti o servizi".

La dotazione finanziaria complessiva dei tre bandi è di € 25.185.000.

L'intensità degli aiuti per la micro e piccola impresa va dal

75% al 40% a seconda dell'azione.

I termini di presentazione delle domande decorrono dal 7 giugno 2016 e fino al 28 giugno 2016 per le azioni 1.2 e 1.3, con preapertura per la compilazione dal 16 maggio 2016. Mentre per l'azione 1.1 dal 31 maggio 2016 e fino al 28 luglio 2016.

Per maggior chiarezza e dettaglio di informazione si rinvia alle tre schede di sintesi delle rispettive azioni pubblicate sul sito: www.confartigianatofvg.it e www.confartigianatoudine.com

I bandi sono scaricabili dal sito della Regione: www.regione.fvg.it

Per ulteriori informazioni ed assistenza rivolgersi alle Associazioni provinciali di riferimento.

Trasporto di familiari sull'autocarro: fermato il mezzo per un mese

Abbiamo segnalato più volte, in passato, il rischio in cui incorrono le imprese che trasportano a bordo del proprio autocarro (anche un furgone lo è) parenti o persone che non sono in nessun modo riconducibili all'attività svolta.

L'articolo 54 del Codice della strada definisce gli autocarri "veicoli destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse".

Pertanto, alla luce di questa norma, qualora sul veicolo si trovino delle persone estranee all'impresa, le forze di polizia possono comminare, in base all'articolo 82 del Codice della strada, una sanzione amministrativa di € 85 e la sanzione amministrativa accessoria della sospensione

dalla circolazione del veicolo, per un periodo da uno a sei mesi.

Questo è quanto è successo recentemente ad un nostro artigiano, che è stato sanzionato dalla Polizia locale di Cervignano del Friuli perché accompagnava la figlia minore a scuola di danza.

Confartigianato ha assistito l'artigiano nella presentazione del ricorso al Giudice di pace perché dover rinunciare all'unico mezzo di proprietà per svolgere la propria attività, anche solo per un mese, è un danno che mette in seria difficoltà l'impresa, soprattutto alla luce dei lavori acquisiti e degli impegni assunti.

Prima aderisci, prima risparmi!

cclem

Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo una maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. È la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori!

Informazioni negli uffici di Confartigianato.


Confartigianato



Scadenze del mese di giugno 2016

SCADENZE NORMATIVE

15 giugno	<p>Legno, versamento al Fondo Regionale di Categoria: versamento del contributo al Fondo di categoria (pari a € 36,00 a carico dell'azienda per ogni lavoratore dipendente in forza al 31 maggio è pari a € 6,00 per lavoratore in forza al 31 maggio, a carico del lavoratore da trattenere a cura del datore di lavoro dalla retribuzione del mese di maggio).</p> <p>Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: Conto corrente IBAN IT 19 D 02008 12317 000060028013 intestato a: "EBIART - Fondo regionale di categoria Legno Arredamento" Largo dei Cappuccini, 1/c – 33100 Udine.</p> <p>(Fonti: art. 3 Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del settore Legno Arredamento del 01.10.2008)</p>
30 giugno	<p>Ferie residue 2014: il datore deve far fruire le ferie residue al 31 dicembre 2014 entro il 30 giugno; sulle eventuali ferie residue non godute il datore è tenuto a versare la contribuzione previdenziale con la mensilità di giugno 2016.</p> <p>(Fonti: circ. INPS n. 136/2007, n.186/1999, n. 15/2002, messaggio INPS n. 118/2003, D.Lgs. 66/2003, interpello Ministero del Lavoro n. 4908/2006 e n. 5221/2006)</p>

SCADENZE CONTRATTUALI

Le scadenze contrattuali del mese interessano il CCNL Acconciatura.

Ccnl Acconciatura Estetica

Accordo di rinnovo 08.09.2014

Terza tranche minimi retributivi

Livello	Aumento
1	23,09
2	21,10
3	20,00
4	18,86



Normativa del lavoro

Garanzia Giovani, previsto il Superbonus per la trasformazione dei tirocini

Con Proprio Decreto il Ministero del Lavoro ha istituito un nuovo incentivo economico nell'ambito del "Programma Garanzia Giovani" denominato "Superbonus Occupazione - trasformazione tirocini" previsto per la trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro.

I destinatari dell'incentivo sono i datori di lavoro che assumono con un contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione) un giovane che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, **un tirocinio** extracurricolare **avviato entro il 31 gennaio 2016** nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani".

L'incentivo è riconosciuto per le **assunzioni effettuate dal 1° marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2016**, nei limiti delle risorse assegnate.

Il Superbonus viene erogato se il tirocinio extracurricolare è stato finanziato con risorse del Programma "Garanzia Giovani" e il giovane che ha svolto ovvero svolge il tirocinio, all'inizio del percorso, sia in possesso del requisito di NEET.

L'importo dell'incentivo è determinato dalla classe di profilazione assegnata al giovane dai Centri per l'Impiego al momento della presa in carico (in pratica è doppio rispetto al misura del Bonus Occupazionale):

	Classe di profilazione del giovane			
	Bassa	Media	Alta	Molto alta
SuperBonus Occupazionale trasformazione tirocini	€ 3.000	€ 6.000	€ 9.000	€ 12.000
Bonus Occupazionale assunzione a tempo indeterminato	€ 1.500	€ 3.000	€ 4.500	€ 6.000

L'incentivo è fruibile in 12 quote mensili di pari importo: per le modalità di conguaglio si deve ora attendere le istruzioni operative dell'INPS.

(Fonti: Decreto Direttoriale n. 16/III/2016 del 3 febbraio 2016, rettificato dal Decreto Direttoriale n. 79/III/2016 del 8 aprile 2016)



Collaborazioni coordinate e continuative, chiarimenti ministeriali

Il Ministero del Lavoro fornisce le indicazioni operative in merito alla nuova disciplina delle collaborazioni coordinate e continuative, nonché in merito alla procedura di stabilizzazione dei collaboratori coordinati e continuativi anche a progetto e di persone titolari di Partita IVA.

Il Decreto Legislativo n. 81/2015 ha modificato la disciplina delle collaborazioni, ed in particolare ha previsto:

- l'abrogazione del contratto di lavoro "a progetto";
- la possibilità di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 409 c.p.c.
- che dal 1° gennaio 2016 deve essere applicata la disciplina del rapporto di lavoro subordinato alle collaborazioni che consistano, in concreto, in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro (c.d. etero organizzazione).

Pertanto, alle collaborazioni coordinate e continuative **si applicherà** la disciplina del rapporto di **lavoro subordinato** se le seguenti **3 condizioni sono presenti congiuntamente**:

1. **l'esclusiva personalità della prestazione**, nel senso che la prestazione deve essere svolta personalmente dal collaboratore, senza l'ausilio di altri soggetti;
2. la **continuità della prestazione**, nel senso che la prestazione si ripete in un determinato arco temporale al fine di conseguire una reale utilità;
3. **l'etero organizzazione**, nel senso che la prestazione è organizzata dal committente quantomeno con riferimento ai tempi e al luogo del lavoro.

Il Ministero chiarisce che le condizioni di cui sopra si considerano **avverate** qualora il collaboratore "sia tenuto ad **osservare determinati orari di lavoro** e sia tenuto a prestare la propria attività presso **luoghi di lavoro individuati dallo stesso committente** [...] sempre che le **prestazioni risultino continuative ed esclusivamente personali**".

In presenza delle tre condizioni di legge, quindi:

- saranno previste le medesime conseguenze legate ad una riqualificazione del rapporto, e il personale ispettivo si limiterà ad accertare la sussistenza di una etero-organizzazione
- sarà applicabile la disciplina del rapporto di lavoro subordinato e, in particolare, "di **qualsivoglia istituto, legale o contrattuale** normalmente applicabile in forza di un rapporto di lavoro subordinato (ad es. trattamento



retributivo, orario di lavoro, inquadramento previdenziale, tutele avverso i licenziamenti illegittimi ecc.);

- troveranno applicazione anche le **sanzioni in materia di collocamento** (comunicazione di assunzione e dichiarazione di assunzione) dal momento che si tratta di obblighi anch'essi attinenti alla disciplina del rapporto di lavoro subordinato.

La circolare ministeriale ricorda, inoltre, che la disciplina del lavoro subordinato comunque non si applica a specifiche ipotesi individuate della stessa norma (accordi collettivi nazionali stipulati da associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale – collaborazioni prestate nell'esercizio di professioni intellettuali per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi - le attività prestate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e partecipanti a collegi e commissioni – collaborazioni rese ai fini istituzionali in favore di società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali).

Rimane in ogni caso astrattamente ipotizzabile la qualificazione del rapporto in termini di subordinazione in presenza di una vera e propria etero direzione prevista per il lavoro subordinato.

Procedura di stabilizzazione

Dal **1° gennaio 2016** i datori di lavoro possono assumere con contratto lavoro subordinato a tempo indeterminato **soggetti già titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, e i soggetti titolari di partita IVA** con cui abbiano intrattenuto rapporti di lavoro autonomo. La procedura di stabilizzazione consente l'estinzione degli illeciti amministrativi, contributivi e fiscali, connessi all'erronea qualificazione del rapporto di lavoro pregresso, fatti salvi gli illeciti già accertati a seguito di accessi ispettivi effettuati in data precedente l'assunzione.



Le condizioni per il godimento del beneficio sono:

1. la sottoscrizione, da parte dei lavoratori interessati, di atti di conciliazione in una delle c.d. sedi protette, con riferimento a tutte le possibili pretese riguardanti la qualificazione del pregresso rapporto di lavoro;
2. il divieto per i datori di lavoro di recedere dal rapporto di lavoro, nei 12 mesi successivi alle assunzioni, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

In merito a tale procedura il Ministero chiarisce che:

- a. la stessa può essere attivata anche in relazione a rapporti di collaborazione già esauriti;
- b. il rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato in seguito alla procedura potrà beneficiare dell'esonero contributivo previsto dalla legge di Stabilità 2016,

- c. purché ricorrano anche le altre condizioni previste per il godimento dei benefici normativi e contributivi;
- c. qualora la stabilizzazione venga avviata in seguito all'accesso ispettivo, e quindi all'inizio dell'accertamento, gli illeciti eventualmente accertati non potranno essere estinti;
- d. il beneficio dell'estinzione degli illeciti è precluso qualora, in seguito alla stabilizzazione, il rapporto di lavoro cessi, per volontà del datore di lavoro, prima dei 12 mesi prescritti dalla legge, fatte salve le ipotesi di giusta causa o di giustificato motivo soggettivo;

(Fonti: circolare n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, circ. Confartigianato Imprese prot. n. 125PP/2016)

SAN.ARTI., iscrizione e rinnovo per titolari, soci, collaboratori e familiari

Campagna iscrizioni dal 2 maggio al 15 dicembre

Si comunica che dal **2 maggio** e fino al **15 dicembre 2016** sono aperte le iscrizioni al Fondo di assistenza sanitaria integrativa San.ArTi. o i rinnovi dei:

- titolari d'impresе artigiane, dei soci/collaboratori dell'imprenditore artigiano e dei loro familiari;
- familiari dei lavoratori dipendenti.

L'iscrizione al Fondo è volontaria e può essere fatta via web oppure recandosi presso gli sportelli territoriali presenti nel territorio regionale. Nel caso in cui il soggetto sia già registrato al Fondo San.ArTi. può procedere al rinnovo dell'iscrizione (tramite il portale Sanarti con le credenziali già in suo possesso).

Il versamento della quota è annuale e anticipata ed è prevista nei seguenti importi:

Soggetti	Quota annua
Imprenditori artigiani, soci, collaboratori (*)	€ 295,00
Familiari:	
• <u>0 - 12 mesi</u> (polizza già prevista nella copertura dell'iscritto)	€ 0
• <u>12 mesi e un giorno</u> - 14 anni:	€ 110,00
• <u>uomini e donne 15 - 67 anni:</u>	€ 175,00

(*) compresi anche i soci dell'impresa artigiana, i collaboratori dell'imprenditore artigiano e titolari di piccole e medie imprese non artigiane (che applicano i CCNL previsti dall'art. 2 del regolamento).



Il versamento del contributo viene effettuato con bollettino postale, generato tramite il portale web del Fondo.

Le prestazioni sanitarie potranno essere fruite dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Sportelli Territoriali San.ArTi.: presso gli sportelli territoriali è possibile ricevere le informazioni sulle attività del Fondo e riceveranno assistenza gratuita per le procedure di iscrizione e contribuzione al Fondo e le procedure di rimborso/prenotazione delle prestazioni stesse. Sul sito internet si possono trovare le informazioni su dove sono presenti gli sportelli territoriali presenti nella nostra Regione (**www.sanarti.it** - Ricerca Sportelli - selezionare la regione e la città di riferimento).

(Fonti: circolare Sanarti n. 01/2016 del 27/04/2016)



Collocamento obbligatorio, autocertificazione all'esonero per addetti a lavorazioni pericolose solo per aziende con oltre 35 dipendenti

Con Decreto Interministeriale è stata disciplinata la modalità da attuare per autocertificare l'esonero totale dall'obbligo del collocamento obbligatorio per gli addetti impegnati in lavorazioni che comportano il pagamento di un tasso di premio INAIL pari o superiore al 60 per mille.

Si ricorda che per accedere al beneficio il datore di lavoro deve presentare congiuntamente i seguenti requisiti:

- occupare addetti impegnati in lavorazioni che comportino il pagamento di un tasso di premio INAIL pari o superiore al 60 per mille;
- autocertificare l'esonero dall'obbligo per i medesimi addetti;
- versare al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili il contributo esonerativo di euro 30,64 per ogni giorno lavorativo per ciascun lavoratore con disabilità non assunto.

L'autocertificazione, resa secondo il modello ministeriale va inoltrata telematicamente per il tramite della Banca dati del collocamento mirato entro il termine di 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo di assunzione di lavoratori con disabilità.

Il Decreto Interministeriale prevede, in via transitoria, che in sede di prima applicazione, l'autocertificazione dovrà essere presentata telematicamente entro il **1 luglio 2016** (60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Interministeriale) ed il versamento deve coprire l'intero periodo dalla data dalla quale il datore di lavoro ha inteso avvalersi dell'esonero al termine del trimestre in cui è presentata l'autocertificazione.

Nelle more dell'attivazione della procedura telematica per l'autocertificazione, il datore di lavoro potrà indicare, nel prospetto informativo, la data dalla quale ha inteso avvalersi dell'esonero.

Sulla questione è intervenuta la circolare del Ministero del Lavoro, la quale ha chiarito che la data non può essere antecedente al 24 settembre 2015 (data entrata in vigore del D.lgs. n. 151/2015), né successiva al 31 dicembre 2015, atteso che il prospetto fa riferimento alla situazione occupazionale al 31 dicembre.

La medesima circolare propone i seguenti esempi:

1. per coloro per i quali l'obbligo è insorto all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 151/2015 (23/09/2015), la data entro la quale avvalersi dell'esonero è il 23/11/2015;

2. per coloro i quali l'obbligo è insorto dopo il 24/11/2015, la data entro cui avvalersi dell'esonero è il 60° giorno successivo dall'insorgenza dell'obbligo (esempio obbligo insorto il 15/10/2015 data entro cui avvalersi dell'esonero: 14/12/2015);

In merito a tale ipotesi il Ministero precisa che nel caso in cui l'obbligo è sorto prima del 31/12/2015 e la data entro cui avvalersene cada nel 2016 (esempio data in cui sorge l'obbligo 11/12/2015 data entro cui avvalersi dell'esonero 9/02/2016) potrà indicare nella sezione "data autocertificazione" la data del 31/12/2015 inserendo nelle note la data dalla quale intende avvalersi dell'esonero (entro il 9/02/2016).

La nota ministeriale specifica inoltre che l'esonero autocertificato è compatibile con l'esonero parziale dell'obbligo di assunzione, a condizione che i due regimi non riguardino gli stessi lavoratori e purché la somma delle due quote di esonero non sia superiore al 60% della quota di riserva.

Ne consegue che i datori di lavoro rientranti nella classe dimensionale 15-35 dipendenti, per i quali la quota di riserva è pari ad una unità (e che per tale ragione non possono fare ricorso all'esonero parziale) non possono avvalersi dell'esonero autocertificato.

Il primo versamento del contributo esonerativo dovrà essere effettuato nei 5 giorni lavorativi precedenti l'autocertificazione e copre il periodo dalla data in cui il datore di lavoro ha inteso avvalersi dell'esonero al termine del Trimestre in cui è presentata l'autocertificazione.

(Fonti: Decreto Interministeriale 10 marzo 2016, Ministero del Lavoro nota n. 2452 del 15 aprile 2016).





Tirocini, un'opportunità per le imprese

I tirocini "non curriculari" costituiscono misure di politica attiva del lavoro finalizzate a facilitare le scelte professionali dei giovani e accompagnarli nella transizione fra percorso di studi e lavoro, ovvero ad agevolare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone disoccupate, ed è bene specificare che non si configura come rapporto di lavoro subordinato. La disciplina dei tirocini è definita da un "Regolamento regionale per l'attivazione di tirocini nel territorio del Friuli Venezia Giulia" in vigore già da ottobre 2013.

Se il giovane è iscritto e profilato con il programma **regionale PIPOL "Garanzia Giovani"**, le imprese possono anche beneficiare di **incentivi** a copertura di una parte dell'indennità di partecipazione erogata dall'impresa.

Quali soggetti possono essere impiegati con un tirocinio?

I soggetti da impegnare con un tirocinio devono aver compiuto 18 anni di età (ad esclusione dei tirocinanti in uscita dai percorsi di istruzione e formazione professionale e dei tirocini estivi per gli studenti) e devono essere:

- a) studenti, ma entro i 12 mesi dal conseguimento del relativo titolo di studio (diploma della scuola secondaria superiore, attestato di qualifica, diploma professionale, laurea)
- b) studenti di almeno 16 anni delle scuole secondarie superiori, dei percorsi di istruzione e formazione professionale, dell'università per il periodo di sospensione estiva delle attività didattiche per i cosiddetti "tirocini estivi"
- c) disoccupati, inoccupati, o in mobilità
- d) soggetti svantaggiati
- e) lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria o cassa integrazione in deroga

Quanti tirocinanti possono essere attivati in azienda?

Per ciascuna "unità operativa" i tirocini possono essere attivati nel rispetto dei limiti numerici indicati in tabella:

Dimensione aziendale	Numero
impresa artigiana senza dipendenti	1 tirocinante
da 1 a 5 dipendenti a tempo indeterminato	1 tirocinante
da 6 a 19 dipendenti a tempo indeterminato	2 tirocinanti
da 20 dipendenti a tempo indeterminato e oltre	<= 10% dei dipendenti

Per quanto tempo può essere attivato il tirocinio?

La durata del tirocinio è commisurata alla complessità del progetto formativo e:

- non può essere **inferiore a 2 mesi** e superiore a **6 mesi**, proroghe comprese

- non può essere inferiore a **3 settimane** e superiore a **3 mesi** per i tirocini estivi
- non può essere inferiore a **3 mesi** e superiore a **6 mesi** per i tirocini con soggetti registrati a Garanzia Giovani - PIPOL
- non può superare i **18 mesi** nel caso dei soggetti svantaggiati

Cosa si deve fare per attivare un tirocinio?

Se il datore di lavoro desidera ospitare nella propria azienda un tirocinante ma non ha già individuato il soggetto, può comunicare il proprio interesse tramite il form online presente sul sito della regione (www.regione.fvg.it - formazione lavoro - tirocini e apprendistato - Disponibilità ad ospitare tirocini). Con la manifestazione di disponibilità il datore di lavoro comunica i propri riferimenti, in modo da essere contattato successivamente dai soggetti promotori dei tirocini per approfondire le esigenze specifiche e verificare le possibilità di attivazione.

Una volta individuato il soggetto, il datore di lavoro presenta la convenzione e il progetto formativo che disciplina nel dettaglio il rapporto di tirocinio, gli obiettivi e le modalità di svolgimento.

Il tirocinante può iniziare la sua attività presso l'impresa successivamente alla stipula e firma congiunta del progetto formativo (i tempi previsti per l'attivazione di un tirocinio sono circa 10/15 giorni lavorativi, elevabili a 30/40 giorni se si attiva un tirocinio con un giovane iscritto a "Garanzia Giovani" e per il quale è possibile usufruire dell'incentivo economico previsto dal Programma PIPOL).

È previsto un compenso da erogare al tirocinante?

Il regolamento prevede che l'impresa ospitante è tenuta a corrispondere al tirocinante una somma a titolo di "indennità di partecipazione" per lo svolgimento del tirocinio ed in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo, di importo non inferiore a **500 € lordi mensili** corrispondenti all'impegno di 40 ore settimanali o a 300 € mensili corrispondenti all'impegno massimo di 20 ore settimanali.

Quando non si può impiegare un tirocinante?

Il tirocinio non può essere attivato nei seguenti casi:

- a) l'impresa non è in **regola con la normativa sulla sicurezza** nei luoghi di lavoro (anche se l'azienda non ha lavoratori dipendenti)





- b) l'impresa non è in **regola con la normativa** in materia di diritto al **lavoro dei disabili**
- c) **nei 12 mesi precedenti** (precedentemente erano 6 mesi) la data di attivazione l'impresa ospitante ha **effettuato licenziamenti** collettivi o plurimi e licenziamenti per giustificato motivo oggettivo (con riferimento alla sola unità aziendale e alle mansioni dei lavoratori interessati)
- d) l'impresa ospitante **ha in corso sospensioni dal lavoro** o riduzioni di orario connesse a qualsiasi tipo di ammortizzatore sociale (con riferimento alla sola unità aziendale e alle mansioni dei lavoratori interessati).
- e) il tirocinante ha già avuto **precedenti rapporti di lavoro** con l'impresa ospitante (è permesso aver già attivato un contratto di lavoro occasionale accessorio, cd. lavoro con voucher)
- f) il tirocinante **ha già svolto un tirocinio presso la stessa impresa** ospitante, anche se per progetti formativi di diverso contenuto (ad eccezione dei tirocini a favore dei soggetti svantaggiati)
- g) per **sostituire lavoratori dipendenti** dell'impresa ospitante con contratto a termine o per personale assente per malattia, maternità o ferie
- h) per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione aziendale

Tirocini finanziati dal progetto PIPOL di Garanzia Giovani.

Se il giovane è iscritto e profilato con il programma **"Garanzia Giovani"**, attuato tramite il progetto regionale PIPOL "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro", le imprese possono anche beneficiare di **incentivi** a copertura di una parte dell'indennità di partecipazione erogata dall'impresa. Il Progetto prevede che il 30% dell'indennità di partecipazione rimane a carico dell'impresa ospitante, mentre il **70% dell'indennità di partecipazione è finanziata da PIPOL** ed è erogata **direttamente al tirocinante** per il tramite dell'INPS (es. orario settimanale di 40 ore, € 350 sono a carico di PIPOL mentre al soggetto ospitante spetta il versamento all'allievo della restante quota di € 150). Se le parti concordano un'indennità di partecipazione mensile superiore ai 500 €, la misura dell'indennità aggiuntiva rimane interamente a carico del soggetto ospitante.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet **www.confartigianatofvg.it**

(Fonti: Regolamento regionale DPR nr. 0166/Pres del 13.09.2013, Piano PIPOL)



Trieste

Corsi di formazione per attività di bonifica dell'amianto

Con la presente si intendono informare i Signori Soci che Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste intende organizzare ulteriori corsi di abilitazione per operare nell'ambito delle suddette attività. I corsi da attivare saranno i seguenti:

- corso per **ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO**: durata 30 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;
- corso per **RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO**: durata 50 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana.

I corsi saranno cofinanziati dall'ente regionale; è prevista una quota di iscrizione di € 3,00 ora corso a seconda del numero dei partecipanti. Considerato inoltre che il numero massimo di iscritti al corso non potrà superare le 25 persone, invitiamo gli interessati a contattare la Scuola Edile di Trieste Edilmaster.

La Segreteria della Scuola

(Sig.ra Varin e-mail: avarin@scuolaedilets.it oppure Sig.ra Sugan e-mail: psugan@scuolaedilets.it) rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento dal lunedì al venerdì (Tel. 040 2822432).

Corsi formazione lavoratori

Si informa che, in base a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 relativi alla **formazione obbligatoria** dei lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro, Confartigianato Trieste organizza dei corsi formativi per i lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Invitiamo quindi gli interessati a compilare la **scheda di pre-iscrizione** ai corsi (a disposizione presso i nostri uffici o scaricabile dal sito **www.confartigianatotrieste.it**) ed a inviarla al numero di fax 040 3735224 o spedirla all'indirizzo e-mail sara.olivieri@artigianits.it.



Trieste

Corsi sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate. Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (Tel. 040 3735258 oppure e-mail sara.olivieri@artigianits.it) per eventuali informazioni e per poter procedere con le prescrizioni ai singoli corsi sotto indicati. Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

CORSI IN PROGRAMMA	
Primo Soccorso Aggiornamento 4 ore	Maggio 2016
Primo Soccorso Aggiornamento 6 ore	Maggio 2016
Aggiornamento Rspp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio basso 6 ore)	Maggio e Giugno 2016
Aggiornamento Rspp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio medio 10 ore)	Maggio e Giugno 2016
Aggiornamento Rspp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio alto 14 ore)	Maggio e Giugno 2016
Aggiornamento Formazione Lavoratori (tutti i rischi 6 ore)	Maggio e Giugno 2016
Formazione Lavoratori (rischio basso 8 ore)	contattare Ufficio Ambiente Sicurezza Energia per procedere con le prescrizioni
Formazione Lavoratori (rischio medio 12 ore)	
Formazione Lavoratori (rischio alto 16 ore)	
Rspp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio basso 16 ore)	Settembre 2016
Rspp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio basso 32 ore)	Settembre/Ottobre 2016
Rspp - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (rischio basso 48 ore)	Settembre/Ottobre 2016
Antincendio base (rischio basso 4 ore) parte teorica	contattare Ufficio Ambiente Sicurezza Energia per procedere con le prescrizioni
Antincendio base (rischio medio 8 ore) parte teorica e pratica	
Primo Soccorso base 12 ore	
Primo Soccorso base 16 ore	
Haccp per addetti al settore alimentare (3 ore)	

Formazione e aggiornamento professionale nella gestione aziendale

Progetto formativo realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese artigiane ubicate nel territorio provinciale momenti informativi e formativi sull'aggiornamento del progresso normativo di pertinenza aziendale e sulla gestione aziendale.

Una costante azione di formazione aziendale, specificatamente in questo periodo di crisi economica e di liquidità, è la base per la sopravvivenza di molte realtà imprenditoriali.

Specificatamente Confartigianato mette a disposizione presso la propria sede delle risorse umane adeguatamente formate per garantire una attività informativa e formativa calibrata sulla realistica esigenza della Vostra Impresa che prevede l'esclusività durante il momento formativo con l'obiettivo di adeguarsi per quanto più possibile alle singole esigenze imprenditoriali.

Le tematiche formative, con i rispettivi referenti di settore, riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- Accesso al credito e finanziamenti

(referente dott.ssa Francesca Secco) – 040/3735214

- Normative di gestione contabile (referente dott.ssa Mariagrazia Huez) – 040/3735210
- Normative Ambientali, di sicurezza e di igiene del lavoro (referente dott.ssa Sara Olivieri) – 040/3735258
- Normative di gestione dei rapporti di lavoro (referente Consulente del Lavoro Cristiana Viduli) 040/3735257
- Gestione utenze energetiche (referente Paolo Soloperto) 040/3735208

Per programmare il momento formativo nelle tematiche prescelte invitiamo le Imprese a contattare la Segreteria di Direzione – Sig. Luca Matelich (040/3735202) – che coordinerà lo staff formativo o direttamente i referenti segnalati.

Il progetto formativo è realizzato grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.



Trieste

Compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti

In occasione degli appuntamenti per le denunce rifiuti (MUD) effettuate nell'ultimo mese abbiamo constatato che molte imprese riscontrano difficoltà nella compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti e nel mantenimento delle periodicità previste dalla normativa.

Vi invitiamo a considerare la possibilità di affidare la compilazione dei registri all'Ufficio Ambiente di Confartigianato Trieste, che offre un servizio di tenuta e aggiornamento mediante software multaziendale. Tale servizio prevede:

- la vidimazione del registro dei rifiuti;
- la tenuta e l'aggiornamento mensile dei registri delle imprese la cui produzione annua non ecceda le dieci tonnellate di rifiuti non pericolosi e le due tonnellate di rifiuti pericolosi;
- l'aggiornamento, con periodicità settimanale, dei registri delle imprese la cui produzione annua supera le dieci tonnellate di rifiuti non pericolosi e/o le due tonnellate di rifiuti pericolosi;
- il controllo periodico del rispetto dei tempi degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, con possibilità – a richiesta – di sopralluogo in azienda;

- la denuncia annuale dei rifiuti – MUD (se prevista dalla normativa);
- la stampa annuale dei movimenti riportati sul registro;
- la rendicontazione annuale della situazione dei rifiuti prodotti, giacenti e smaltiti;
- la gestione dell'archivio aziendale;
- l'informazione personalizzata.

Le aziende interessate possono chiedere un preventivo all'Ufficio Ambiente ai recapiti **040 3735208 – 209 – 258**.

Si ricorda che **tutte le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio producono rifiuti speciali**.

Quando questi non si possono ritenere assimilabili ai rifiuti urbani, devono essere gestiti mediante la compilazione di un registro vidimato di carico e scarico dei rifiuti e l'avvio a recupero o smaltimento degli stessi presso un centro autorizzato. Entro il 30 aprile di ogni anno, inoltre, deve essere predisposta ed inviata alla C.C.I.A.A. competente per territorio la denuncia annuale dei rifiuti (MUD).

Per chi non fosse interessato ricordiamo comunque che l'Ufficio Ambiente è a disposizione durante tutto il corso dell'anno per il controllo gratuito dei Vostri registri e la consulenza sulla corretta compilazione.

Gorizia

Corso - UNI 7129:2015 Impianti domestici a gas

Nel dicembre 2015 è stata pubblicata la serie di 5 parti della UNI 7129 che ha portato contestualmente al ritiro delle specifiche tecniche UNI/TS 11340 (CSST); UNI/TS 11343 (Multistrato); UNI/TS 11147 (giunti a pressare) e della UNI 11071 che riguarda gli apparecchi a condensazione. Le nuove norme hanno introdotto novità nella progettazione, installazione e messa in servizio degli impianti alimentati a gas ad uso domestico e similare. La nuova UNI 7129 contiene quindi tutte le principali prescrizioni per l'installazione di apparecchi con potenza <35 kW su impianti domestici e similari.

OBIETTIVI Aggiornare le aziende sull'evoluzione normativa del settore degli impianti domestici e similari alimentati da combustibile gassoso e sulle novità della serie UNI 7129:2015 rispetto all'edizione 2008, inclusa la nuova parte 5 "Sistemi per lo scarico delle condense".

DESTINATARI Aziende che operano nel settore di installazione e di manutenzione impianti termici. Considerata la natura del corso, è data per acquisita la conoscenza della versione precedente della UNI 7129 da parte degli iscritti.

DOCENZA A cura di e-training srl

DATE, ORARI E SEDI Il corso, di circa 5 ore con inizio alle 14.30 si terrà a:

Gradisca d'Is. 35 posti	Borgo S.M. Maddalena 2	martedì 28 giugno 2016
-----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

COSTO Il costo del corso è di *€ 150,00/pers. (IVA inclusa) aziende iscritte a Confartigianato *€ 225,00/pers. (IVA inclusa) aziende non iscritte a Confartigianato.

Il costo è comprensivo dei 5 manuali UNI sulla 7129:2015 (prezzo di listino € 100,00) che saranno distribuiti ai partecipanti.

IMPORTANTE Effettuare il pagamento solo dopo avere ricevuto conferma della disponibilità da parte di Confartigianato

ADESIONI Entro il **13 giugno 2016** direttamente on-line dal link presente alla pagina www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/area-categorie.

Le adesioni saranno accolte in ordine cronologico e confermate solo con il pagamento fino ad esaurimento posti. Superati i posti disponibili sarà proposta una data diversa.

SCONTI Alle aziende che hanno partecipato all'incontro dello scorso 21 gennaio a Udine ed alle aziende che iscrivono 3 o più partecipanti è previsto uno sconto del 10% sul costo di partecipazione al corso.

ACQUISTO DEI SOLI MANUALI Le aziende interessate al solo acquisto dei 5 manuali, al prezzo di € 75,00 (IVA assolta), possono farne richiesta utilizzando il modulo sul retro.

PER INFORMAZIONI

Oliviero Pevere Ufficio Categorie
Tel. 0432 516796 e-mail opevere@uaf.it



Pordenone

Corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci per conto terzi

A ottobre 2016 l'avvio del corso a Pordenone per autoveicoli di massa complessiva da 1,5 a 3,5 t

Il Decreto Dirigenziale del 30 luglio 2012 disciplina le modalità per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci per conto di terzi (autoveicoli con massa complessiva superiore a 1,5 t. e inferiore a 3,5t).

Prevede che la funzione di gestore d'impresa possa essere esercitata solo da soggetti in possesso di attestato di frequenza di uno specifico corso di "formazione preliminare" della durata di 74 ore (70 ore di formazione e 4 ore di verifica degli apprendimenti).

Confartigianato Imprese Pordenone organizza tali corsi anche per il 2016.

Prossimo corso in partenza: ottobre 2016

Caratteristiche del corso:

- Durata complessiva 74 ore (sabato e domenica)
- Contenuti generali: elementi di diritto civile, commerciale, sociale, tributario, gestione commerciale e finanziaria dell'impresa, accesso al mercato, norme tecniche e gestione tecnica relativa ai veicoli, sicurezza stradale
- Sede: Confartigianato Imprese Pordenone
Via dell'Artigliere, 8 – PN
- Il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 12 persone.

Per informazioni e iscrizioni contattare l'Ufficio Formazione di Confartigianato Imprese Pordenone ai numeri 0434/509250-269.

Corso per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione

Il D. Lgs. 235/2003 definisce il lavoro in quota come attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore ai 2 m rispetto ad un piano stabile.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo è stato introdotto quindi l'obbligo di formazione specifica del personale addetto al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi.

Il lavoratore formato è quindi in grado di eseguire, in sicurezza, tutte le manovre di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi di vario genere: a telai prefabbricati (PTP), a tubi e giunti (PTG) ed a montanti e traversi prefabbricati (PMTP). Inoltre è addestrato all'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) Anticaduta e conosce le più adeguate tecniche di ancoraggio.

Confartigianato Imprese Pordenone, per favorire quelle ditte che ancora non hanno provveduto a frequentare il corso e rischiano quindi di non poter svolgere il montaggio e lo smontaggio di ponteggi, organizza i percorsi formativi in oggetto.

Obiettivo del corso Addestrare gli addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi, in conformità a quanto definito dal D. Lgs. 235/2003 e dall'allegato XXI al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di prevenire situazioni di rischio caduta.

Destinatari:

Lavoratori e/o preposti che utilizzano il ponteggio come strumento di lavoro e quindi svolgono attività di montaggio, smontaggio e trasformazione. Imprese del settore restauro che hanno al loro interno addetti alle operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi.

Normativa di riferimento

D. Lgs. 235/2003 in attuazione della direttiva 2001/45/CE - D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Docenti:

Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale dotato di esperienza sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza professionale pratica nelle tecniche per il montaggio/smontaggio ponteggi.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento conforme all'Allegato XXI al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all' Ufficio edilizia ed affini ing. Fani Flavia 0434/509207 - Ufficio Formazione 0434/509250-269.



Pordenone

Corso sicurezza lavoratori settore autotrasporto

Il 26 gennaio 2012 è entrato in vigore l'**accordo Stato/Regioni sulla formazione obbligatoria** dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro. In tale accordo sono contenute le procedure per adempiere agli obblighi di formazione dei lavoratori secondo quanto previsto dall'**art. 37 del D.Lgs. 81/2008**.

Con riferimento all'Accordo sopra citato, si comunica che è vigente l'**obbligo di sottoporre a formazione tutti i lavoratori**.

È previsto che ogni lavoratore sia sottoposto ad una

formazione generale di 4 ore (per qualsiasi tipo di azienda) alla quale si aggiunge una **formazione specifica di durata variabile a seconda del settore di appartenenza dell'azienda**.

Confartigianato Imprese Pordenone organizza, per il mese di maggio, un corso destinato ai lavoratori del settore produzione e cantieristica della durata di 16 ore (4 ore di parte generale e 12 di parte specifica).

Per informazioni o adesioni contattare l'Ufficio Formazione ai numeri 0434/509250-269.

Udine

Corso - Manutenzione delle cabine elettriche MT/MT e MT/BT dei clienti/utenti finali Addetti

Norma CEI 78-17:2015

La Norma CEI 78-17, vigente dal 1° agosto 2015, costituisce la revisione della precedente edizione denominata CEI 0-15. La nuova edizione riguarda, oltre che le cabine elettriche MT/BT anche le cabine MT/MT dei clienti/utenti finali e si applica a tutti gli impianti elettrici riguardanti tali cabine, siano essi dedicati alla produzione che di tipo passivo. La regolare manutenzione elettrica anche delle cabine è un obbligo previsto dal D.Lgs 81/08, così come le verifiche manutentive che ne derivano. La norma definisce le attività e le professionalità che attengono alla manutenzione in modo da evitare l'insorgenza dei guasti.

SCOPO DELLA NORMA

La Norma CEI 78-17 ha lo scopo di fornire le indicazioni tecniche per l'esecuzione in sicurezza di lavori di manutenzione nelle cabine elettriche:

- * definendo le varie tipologie di manutenzione e le competenze richieste ai manutentori, fornendo indicazioni sulla scelta delle imprese e sulle prestazioni contrattuali
- * fornendo una serie di schede operative esemplificative degli interventi manutentivi ed i relativi criteri di redazione delle schede stesse.

DESTINATARI E COMPETENZE

Il corso è destinato agli addetti alla manutenzione delle cabine. Considerata la stretta relazione fra le due norme, è opportuno che gli addetti siano in possesso delle competenze previste dalla Norma CEI 11-27.

DATA, ORARIO E SEDE

La durata del corso è di 8 ore (8.30/12.30 e 14.00/18.00)

e si svolgerà **mercoledì 1° giugno 2016** nella sede di Udine Nord di Confartigianato in via Puintat 2 - complesso Meridiana (sulla rotonda del Terminal Nord).

ADESIONI

Entro il **27 maggio 2016** direttamente on-line dal link presente alla pagina www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/area-categorie

COSTO

* **€ 150,00/pers.** riservato alle aziende **iscritte a Confartigianato**;

* **€ 225,00/pers.** aziende **NON iscritte a Confartigianato**.

Il pagamento va effettuato solo dopo avere ricevuto conferma della disponibilità da parte di Confartigianato.

I costi indicati comprendono l'IVA.

È previsto uno sconto del 7,5% se l'azienda iscrive 3 o più partecipanti.

CONTRIBUTO FONDO METALMECCANICO EBIART

Ricordiamo che le aziende in regola con i versamenti degli ultimi 2 anni al fondo Metalmeccanico Ebiart, potranno ottenere il contributo per la formazione, al raggiungimento di 16 ore di formazione del lavoratore che frequenta il corso.

INFORMAZIONI

Oliviero Peverè

Ufficio Categorie tel. 0432 516796

e-mail: opevere@uaf.it skype uaf.opevere



Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	GIUGNO	LUGLIO
Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)	Udine	
Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Udine	
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)		Udine
Antincendio (rischio basso - 4 ore)		Udine
Antincendio (rischio medio - 8 ore)		Udine
PREposti (corso base - 8 ore)		Udine
AggPREposti (aggiornamento - 6 ore)		Udine
LAV - Formazione di base dei lavoratori	Udine	
AggLAV - Aggiornamento formazione di base dei lavoratori (6 ore)	Cividale	Tolmezzo
Quota - Formazione all'uso di dpi di 3° categoria per lavori in quota (4 ore)	Udine	
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio basso - 6 ore)		Udine
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio alto - 14 ore)	Manzano Udine	
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
CGA - Conduttore Gru su Autocarro		Udine
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)		Udine
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	
CGE - Conduttore Gru Edile a Torre	Udine	

Marketing su Facebook: corso pratico per le imprese del settore benessere

Per capire meglio come gestire il proprio profilo aziendale su Facebook, Confartigianato Udine Servizi ha organizzato un corso dal taglio pratico, pensato per acconciatori,

centri di estetica, tatuatori ed attività legate al benessere. Ecco il calendario delle lezioni con i temi che verranno affrontati:

<p>Lunedì 6 giugno 2016 dalle 14.00 alle 18.00</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al marketing su Facebook: opportunità e tendenze • Attività su Facebook: come ottimizzare la presenza tramite la pagina aziendale • Cosa scrivere su Facebook: progettazione e sviluppo del piano redazionale • Immagini statiche e in movimento e video: come sviluppare contenuti multimediali per i social network senza competenze grafiche verticali
<p>Lunedì 13 giugno 2016 dalle 14.00 alle 18.00</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di mobile photography • Come incrementare la visibilità redazionale su Facebook: edgerank e principi di viralità • Monitoraggio dell'attività su Facebook e gestione della conversazione (dai casi di crisi allo stimolo al dialogo)

DOVE Le due lezioni si terranno nella sede di Confartigianato a Udine in via del Pozzo n. 8 (sala riunioni 2° piano).

DOCENTE Davide Nonino: digital strategist, consulente e formatore in aziende ed agenzie, con cui sviluppa progetti di visibilità in rete orientati al dialogo e alla conversazione. Blogger e YouTuber, è specializzato nella progettazione e produzione di contenuti per il web e in particolar modo per i social network. www.davidenonino.it

COSTO Il costo per la partecipazione all'intero percorso

formativo è il seguente:

€ 97,60 iva compresa per gli associati a Confartigianato

€ 122,00 iva compresa per i non associati a Confartigianato

ISCRIZIONI E PAGAMENTO Vanno effettuate online, dal sito www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/multisetoriale

Per informazioni: Tiziana Sabadelli - Ufficio Comunicazione
Tel. 0432.516770 e-mail tsabadelli@uaf.it



Udine

Corso - UNI 7129:2015 Impianti domestici a gas

Nel dicembre 2015 è stata pubblicata la serie di 5 parti della UNI 7129 che ha portato contestualmente al ritiro delle specifiche tecniche UNI/TS 11340 (CSST); UNI/TS 11343 (Multistrato); UNI/TS 11147 (giunti a pressare) e della UNI 11071 che riguarda gli apparecchi a condensazione.

Le nuove norme hanno introdotto novità nella progettazione, installazione e messa in servizio degli impianti alimentati a gas ad uso domestico e similare.

La nuova UNI 7129 contiene quindi tutte le principali prescrizioni per l'installazione di apparecchi con potenza <35 kW su impianti domestici e similari.

OBIETTIVI

Aggiornare le aziende sull'evoluzione normativa del settore degli impianti domestici e similari alimentati da combustibile gassoso e sulle novità della serie UNI 7129:2015 rispetto all'edizione 2008, inclusa la nuova parte 5 "Sistemi per lo scarico delle condense".

DESTINATARI

Aziende che operano nel settore di installazione e di manutenzione impianti termici. Considerata la natura del corso, è data per acquisita la conoscenza della versione precedente della UNI 7129 da parte degli iscritti.

DOCENZA

A cura di e-training srl

DATE, ORARI E SEDI

I partecipanti possono scegliere di seguire il corso, di circa 5 ore con inizio alle 14:30, in una delle seguenti date e sedi:

Gemona del F. 45 posti	via Taboga 212	martedì 21 giugno
Udine 45 posti	via Puintat 2	mercoledì 22 giugno
Udine 45 posti	via Puintat 2	lunedì 27 giugno
Gradisca d'Is. 35 posti	Borgo S.M. Maddalena 2	martedì 28 giugno

COSTO

Il costo del corso è di:

* € 150,00/pers. (IVA inclusa)

aziende iscritte a Confartigianato;

* € 225,00/pers. (IVA inclusa)

aziende non iscritte a Confartigianato.

Il costo è comprensivo dei 5 manuali UNI sulla 7129:2015 (prezzo di listino € 100,00) che saranno distribuiti ai partecipanti.

**IMPORTANTE**

Effettuare il pagamento solo dopo avere ricevuto conferma della disponibilità da parte di Confartigianato.

ADESIONI

Entro il **13 giugno 2016** direttamente on-line dal link presente alla pagina www.confartigianatoudine.com/servizi/formazione/area-categorie.

Le adesioni saranno accolte in ordine cronologico e confermate solo con il pagamento fino ad esaurimento posti. Superati i posti disponibili sarà proposta una data diversa.

SCONTI

Alle aziende che hanno partecipato all'incontro dello scorso 21 gennaio a Udine ed alle aziende che iscrivono 3 o più partecipanti è previsto uno sconto del 10% sul costo di partecipazione al corso.

ACQUISTO DEI SOLI MANUALI

Le aziende interessate al solo acquisto dei 5 manuali, al prezzo di € 75,00 (IVA assolta), possono farne richiesta utilizzando il modulo sul retro.

PER INFORMAZIONI

Oliviero Pevere Ufficio Categorie tel. 0432 516796

e-mail: opevere@uaf.it skype [uaf.opevere](https://www.skype.com/user/uaf/opevere)



Seminario sul Nuovo codice dei contratti pubblici

Appuntamento il 14 giugno a Palmanova

Recentemente è entrata in vigore la nuova disciplina che riforma il Codice dei contratti pubblici e recepisce le direttive europee in materia di appalti e concessioni.

Per approfondire le molte novità ed effettuare un esame ragionato del nuovo Codice dei contratti, Confartigianato Imprese FVG ha organizzato un seminario dal titolo

"Nuovo codice degli appalti - principali novità per

artigiani e PMI", aperto a tutte le imprese interessate agli appalti di lavori, forniture e servizi per la Pubblica Amministrazione.

L'incontro si terrà **martedì 14 giugno 2016 alle ore 17,30 a Palmanova** presso il Meeting Point San Marco, relatore l'avv. Arturo Cancrini e il dr. Roberto Gentilini di Roma.

La partecipazione è gratuita.